



COMUNE DI GASSINO TORINESE

Provincia di Torino

VERBALE n. 4 del 7 marzo 2019

PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE RELATIVA AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2018, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 23/6/2011, N. 118 E S.M.I. E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.

Vista la proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018, ai sensi dell’art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i. e contestuale variazione al bilancio di previsione 2019-2021”, completa dei relativi allegati contrassegnati dalla lettera “A” alla lettera “N”;

Richiamato il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in forza del quale è richiesto il parere dell’organo di revisione sulla deliberazione in esame;

Considerato che nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell’esercizio 2018 ciascun servizio, in coordinamento con il servizio finanziario, ha svolto l’analisi degli accertamenti e degli impegni, allo scopo di riallinearne i valori all’effettiva consistenza e di fornire l’aggiornamento della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2018 e dagli esercizi precedenti;

Visti i prospetti relativi alle operazioni di riaccertamento compilati dai singoli servizi, trasmessi dall’ufficio di ragioneria, dai quali risulta adeguata motivazione circa i residui parzialmente o totalmente eliminati;

Che da tale verifica è emersa anche l’esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, nonché di riclassificare i residui attivi al 31/12/2018 ascritti ai alla tassa sui rifiuti – TARI sulla base della codifica del glossario SIOPE modificata nel corso del 2017, a valere dal 01/01/2018;

Che si è conseguentemente reso necessario variare gli stanziamenti sia dell’esercizio 2018, bilancio di previsione 2018-2020, sia dell’esercizio finanziario 2019 del bilancio di previsione 2019/2021 (allegati I ed L), al fine di consentire l’adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2018 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, nonché per consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato di entrata 2019 e degli stanziamenti di spesa 2019 alle suddette risultanze;

Rilevato che le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni sono state effettuate con riferimento agli esercizi in cui si presuppone saranno esigibili, ricorrendo all’attivazione del Fondo pluriennale vincolato in presenza delle condizioni stabilite dal principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che le variazioni sopra elencate mantengono invariati gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, e non

modificano le condizioni preesistenti ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dall'art. 1, cc. 820e segg. della legge n. 145/2018;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla succitata proposta di deliberazione ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 rispettivamente dai Responsabili dei Servizi e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Tutto ciò premesso

Il Revisore dei conti

esprime parere favorevole sulla proposta di delibera in esame avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i. e contestuale variazione al bilancio di previsione 2019-2021".

Il Revisore dei Conti



(Dott. Aldo TODARO)